

*eis formula huius nove picture, in que sacratissima crux sub pedibus Virginis picta erat. Idcirco censentes indecoris ut alma crux infra Virginem iaceat, decreverunt ut ea ipsa crux ex eadem pictura formanda omnino tollatur et tantum se se ostendat effigies Virginis cum filio et sanctis supra nominatis ceteroque circum ornatu pictoris ingenio formando.*

1513, 14 dicembre. Gli stessi cum audissent venerabilem dominum presbiterum Raphaellem Ponsonum dicentem per ipsos illustrem dominum Ducem et magnificum Senatum decretum fuisse ut in frontispicio portarum urbis loco insignium secularium imago Jhesu Christi Virginisque Marie eius matris ac sanctorum Nazarii et Celsi in fide illuminatorum nostrorum pingeretur; et cum Deus ob ipsorum merita et sanctorum intercessionem hanc civitatem recens magno exercitu pedestri et equestri obsessam liberaverit (1), equum esse ut novis gratiarum actionibus Deum et Virginem et sanctos ipsos honoremus, eaque pictura in portis publicis facta in palatio quoque ducali et senatorio pingatur. Re examinata, scientes nil Deo gratius esse quam beneficiorum receptorum grato pectore memoriam retinere; et considerantes valde Deo placiturum esse si eos sanctos honoremus qui propter eorum merita eius Majestati gratissimi sunt, et quorum etiam fidei predicationem nos genuenses Deo amici facti et in filios adoptati sumus. Decernunt eam ipsam picturam domini nostri Jhesu Christi Virginisque Marie eius matris ac sanctorum Nazarii et Celsi in loco ubi habitationes militares sunt . . . ea pingatur pictura.

## II.

### FANCIULLI SMARRITI.

Or sono parecchi anni l'egregio dott. Du Jardin stampava nei giornali della nostra città una sua proposta, tendente ad ottenere che all'usanza di mandare attorno annunziando col suono del campanello i fanciulli che talvolta si smarriscono, si sostituisse il sistema di farli consegnare al Municipio da coloro che li avessero trovati. Al ch. Dottore piacerà forse ora di vedere che un provvedimento per gran parte conforme alla sua proposta era già emanato dalla Repubblica

(1) Si allude allo scacciamento dei francesi, ed alla caduta del partito dei Fieschi e degli Adorni; in seguito di che Ottaviano Frugoso entrato in Genova il 17 giugno 1513, vi era stato per l'appunto acclamato Doge.

(2) Archivio di Stato. Fogliazzo *Diversorum Cancellariae* (Collegi) ann. 1513 in 1520, num. 55.

di Genova nel 1516. Difatti un proclama del 21 maggio suddetto anno faceva noto essere mente del Governo *che quando si ritrova alcuno di questi foenti o foente, siano sempre menati avanti all' Ospedale o sia Riducto degli incurabili, ove i padri e madri che li averanno perduti andranno subito a cercarli* (1). Ma poichè il *remedio antigho de la campanella*, che pur si cita in questo bando, è giunto fino a noi, convien dire che il provvedimento su riferito o cadde presto in disuetudine od anche rimase subito lettera morta.

### III.

#### UN' ALTRA UTOPIA.

Come Giovanni Antonio Verde, di cui ci occupammo a pag. 76, aveva proposta al Papa verso il 1644 l' istituzione di una Lega per la pace universale; così un altro ligure, Antonio Maria Giribaldo aveva già alcuni anni avanti sfringuellata a papa Urbano VIII una trovata tutta sua per aumentare notabilmente le entrate dello Stato Ecclesiastico, senza punto ricorrere al mezzo d'alcuna novella imposizione. Ciò risulta dal seguente *Motuproprio*, di cui ripetiamo la comunicazione dalla ben nota gentilezza del ch. sig. cav. Antonino Bertolotti, ch' ebbe a trovarlo nell' Archivio di Stato in Roma; donde anche si rileva che il Pontefice sino ad un certo punto non aveva mancato di prestar credito al proponente. È anche curioso l'intendere come tra il Verde e il Giribaldo corresse non solamente una certa relazione in fatto di utopie, ma anche in fatto di interessi, apprendendosi questa circostanza da due estratti del protocollo del notaio Persico per l'anno 1613 (fol. 322 e 582), i quali pur ci vengono comunicati dal medesimo cav. Bertolotti. Col primo di essi, che reca la data del

(1) Archivio cit. Fogliazzo *Diversorum ann. 1516*, num. 77.